

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

## FACOLTÀ DI ECONOMIA “RICHARD M. GOODWIN”

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

#### FINANCE - FINANZA

#### (Classe LM-16 Finanza)

*(Emanato con D.R. n. 511 del 3 aprile 2012; pubblicato nel B.U. Suppl. n. 98)*

#### **Art. 1 - Definizioni**

1. Ai fini del presente regolamento si intende:

- Per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena.
- Per Facoltà, la Facoltà di Economia “Richard M. Goodwin” dell'Università degli Studi di Siena.
- Per Finance, il corso di studio in Finance - Finanza
- Per CFU, credito formativo universitario.
- Per SSD, settori scientifico disciplinari.
- Per DD, Double Degree.

#### **Art. 2 – Istituzione**

1. Presso la Facoltà di Economia “Richard M. Goodwin” dell'Università degli Studi di Siena è istituito il corso di Laurea Magistrale in Finance – Finanza (Classe LM-16 Finanza) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2. Il corso di laurea magistrale in Finance - Finanza ha una durata normale di due anni e ha l'obiettivo di fornire agli studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione nell'ambito dell'operatività nei mercati finanziari e nella finanza aziendale.

3. Per il conseguimento della laurea magistrale in Finance - Finanza è necessario aver conseguito 120 CFU nei termini di cui al presente regolamento.

4. Il piano degli studi di Finance - Finanza prevede 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli per le altre attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche e crediti a scelta dello studente) e per la prova finale.

5. Il corso di LM in Finance - Finanza è erogato interamente in lingua inglese

6. Il Corso di LM in Finance - Finanza offre la possibilità di conseguire un doppio titolo di Laurea Magistrale (Double Degree) con una Università dell'Unione Europea con la quale l'Università degli Studi di Siena ha stipulato un accordo di cooperazione accademica (Academic Cooperation Agreement). Al fine dell'ottenimento del doppio titolo di Laurea gli studenti che si immatricolano nell'Università di Siena dovranno frequentare il primo anno degli studi a Siena ed il secondo presso l'Istituzione universitaria straniera, in base a quanto disciplinato dal Regolamento didattico relativo all'Academic Cooperation Agreement. Simmetricamente, gli studenti che si immatricolano presso l'Istituzione universitaria straniera dovranno frequentarvi il primo anno ed il secondo nell'Università di Siena, in base a quanto disciplinato della stesso regolamento.

#### **Art. 3 – Obiettivi Formativi Specifici**

1. La laurea magistrale in Finance - Finanza si propone di:

1. fornire le conoscenze quantitative (matematico-statistiche) che sono alla base dell'analisi dei processi finanziari che caratterizzano l'asset pricing dei mercati finanziari
2. approfondire le problematiche economiche che sono maggiormente legate al funzionamento dei mercati (moral hazard, adverse selection, economia internazionale, mercati emergenti)
3. approfondire i temi di mercati, gestione di portafoglio, strumenti derivati, finanza comportamentale, efficienza dei mercati, finanza aziendale.
4. sviluppare le competenze nell'uso di strumenti di calcolo e di tecniche econometriche per identificare le tendenze dei mercati finanziari e per valutare i crediti e i portafogli finanziari.

## **Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi**

### **4.1. Conoscenza e capacità di comprensione**

I laureati magistrali dovranno essere in grado di identificare, progettare, sviluppare e gestire indipendentemente attività finanziarie, scegliere le metodologie più adatte e gli strumenti analitici per analizzare e interpretare i dati utilizzando approcci sia qualitativi sia quantitativi.

I laureati magistrali dovranno dimostrare abilità per approfondire e fornire contributi originali in ambito finanziario attraverso lo studio dei pilastri essenziali del corso: economia, matematica e finanza.

Queste competenze verranno acquisite e verificate attraverso lezioni frontali e metodologie didattiche in grado di coinvolgere più direttamente gli studenti (business case, simulazioni ed esercitazioni con particolare attenzione per l'applicazione informatica delle conoscenze approfondite a livello metodologico).

### **4.2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali saranno in grado di applicare le conoscenze di metodi di ricerca appropriati che permettano di identificare, formulare, pianificare, sviluppare e gestire indipendentemente i problemi di natura finanziaria.

I laureati magistrali saranno incentivati ad approfondire le conoscenze e a promuovere studi innovativi relativi alla teoria della finanza e delle metodologie utili per la soluzione dei problemi innovativi.

I laureati magistrali applicheranno metodi scientifici con approccio critico per evidenziare le problematiche irrisolte.

Si organizzeranno specifiche sessioni operative di lavoro personale e in team per acquisire e verificare le conoscenze metodologiche presentate durante le lezioni frontali.

Verranno inoltre organizzati incontri seminari con esperti del settore.

### **4.3 . Autonomia di giudizio**

I laureati magistrali saranno in grado di integrare autonomamente le conoscenze apprese nel corso e nelle esperienze professionali per affrontare le complessità che caratterizzano l'ambiente finanziario.

I laureati magistrali apprenderanno i principali contributi della letteratura finanziaria per valutare la relazione fra teoria, competenze tecniche e cultura.

I laureati magistrali verranno in possesso della capacità di tradurre le competenze in ambienti internazionali, capaci di ampliare la visione dei problemi e delle loro soluzioni.

La formazione di un'aula internazionale e con l'opportunità di lunghi periodi di studio all'estero permetterà di acquisire un approccio maggiormente approfondito delle opportunità professionali e delle implicazioni comportamentali della finanza.

### **4.4. Abilità comunicative**

I laureati magistrali comunicheranno conoscenze e apprendimento attraverso una tesi finale che consisterà in una dissertazione di un argomento o nella raccolta di argomenti, cui si aggiungerà un'introduzione estesa e le principali conclusioni.

I laureati magistrali mostreranno il loro studio, le conclusioni, le conoscenze essenziali durante un incontro di presentazione.

I laureati magistrali saranno agevolati nel collaborare a progetti internazionali, con particolare riferimento a progetti europei.

Queste attività verranno realizzate e verificate in lingua inglese. Per facilitare l'apprendimento del metodo di realizzazione e presentazione il corso di English for Economics.

and business sarà orientato alla verifica delle competenze di presentazione del lavoro con approccio orientato alle attività più frequentemente svolte in ambito professionale.

#### **4.5. Capacità di apprendimento**

I laureati magistrali acquisiranno capacità di ragionamento, autovalutazione e abilità di gestire problemi complessi.

I laureati magistrali utilizzeranno le conoscenze di teoria finanziaria e di ricerca metodologica indipendentemente e in modo autonomo.

I laureati magistrali forniranno un contributo all'innovazione della didattica e dell'apprendimento della finanza mediante la partecipazione a gruppi di lavoro, simulazione, esercitazioni e role playing.

Tali metodi permetteranno di acquisire e verificare in modo maggiormente approfondito le capacità di apprendimento degli studenti e favoriranno lo scambio culturale fra partecipanti con differenti background.

#### **Art. 5 – Sbocchi occupazionali e professionali**

Il corso di Finance - Finanza permetterà ai laureati di sviluppare capacità e abilità utili per operare nell'ambito di banche mobiliari sia nei desk di front office, sia in ambito di controllo e risk management. In particolare le professioni cui il corso intende preparare sono:

c)Gestore di portafoglio;

ci)Analista di mercato;

cii)Trader dei mercati finanziari;

ciii)Consulente finanziario;

civ)Risk manager

cv)Manager negli intermediari finanziari (banche, compagnie di assicurazione, investment bank);

cvi)Manager nelle direzioni finanziarie di imprese non finanziarie

Codici ISTAT (ATECO 2007): 64, 65, 66, 70.22.09.

#### **Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso**

1. Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Finance - Finanza si richiedono:

- Conoscenze specifiche in ambito economico, aziendale e matematico-statistico. Le conoscenze in ambito economico devono comprendere anche quelle relative alle basi della microeconomia. Le conoscenze in ambito aziendale devono comprendere anche quelle relative ai profili di base dell'economia dei mercati finanziari. Le conoscenze in ambito matematico devono comprendere anche quelle relative ai profili di base della matematica finanziaria.

- Abilità informatiche di base.

- Conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa.

Tali conoscenze costituiscono un vincolo anche per l'ingresso di studenti stranieri e fanno parte degli accordi di scambio studenti con Università estere già stipulati e di quelli di eventuale futura stipula.

2. Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Finance - Finanza i laureati in possesso dei requisiti curriculari, di cui al successivo art.7, nonché di una adeguata preparazione personale,

verificata secondo quanto previsto ai successivi artt. 9 e 10. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

### **Art. 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione**

1. Per l'ammissione alla laurea magistrale in Finance - Finanza sono richiesti requisiti curriculari che riguardano la preparazione di base per la finanza e la conoscenza della lingua inglese.

2. I requisiti di preparazione di base sono differenziati a seconda di quattro casistiche: a) laureati in corsi di studio di classi economiche di università italiane, b) laureati o laureati magistrali di corsi di studio di classi scientifiche o ingegneristiche di università italiane, c) altri laureati in università italiane, d) laureati in università straniere.

a) I laureati in corsi di studio di università italiane di una delle classi\*

L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-33 – Scienze economiche

dovranno avere acquisito

- almeno 12 CFU nel SSD SECS-S/06,

- almeno 8 CFU nel SSD SECS-P/09 o SECS-P/11,

b) I laureati e i laureati magistrali in corsi di studio di università italiane di una delle classi di laurea di tipo scientifico o ingegneristico\*\* dovranno avere acquisito

- almeno 18 CFU nel SSD SECS-S/06 o MAT/02-05 o FIS/02,

- almeno 8 CFU nei SSD SECS-P/09 o SECS-P/11 o, in alternativa, almeno 8 CFU in corsi dei SSD SECS-S/06, MAT/05-09 o FIS/02 con contenuto modellistico-finanziario

c) I laureati e i laureati magistrali di altre classi di università italiane dovranno avere acquisito:

- almeno 30 CFU nei SSD SECS-P/01-02 o SECS-P/05,

- almeno 8 CFU nei SSD SECS-P/09 o SECS-P/11,

- almeno 30 CFU nei SSD SECS-S/06 o MAT/02-06 o FIS/02,

Dovranno inoltre avere riportato una votazione di laurea non inferiore a 100/110.

d) Per i laureati in università straniere, non essendo possibile indicare i requisiti curriculari di preparazione nel linguaggio dei SSD italiani, il comitato per la didattica procederà ad analizzare il curriculum studi con l'obiettivo di:

- equiparare la formazione a quella di una delle tipologie "italiane" precedenti (economica, scientifico/ingegneristico, altro),

- verificare il possesso dei requisiti curriculari di preparazione all'interno della tipologia individuata.

3. Sarà per tutti necessario possedere una conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 del Quadro di riferimento delle Lingue del Consiglio d'Europa.

4. Vengono richieste competenze informatiche almeno equivalenti all'ECDL core; in mancanza di certificazione ufficiale, potranno essere autocertificate nella domanda di ammissione, fermo restando che esse rappresentano prerequisiti necessari di tutte le attività formative del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza.

5. Per i laureati provenienti da Università estere l'adeguatezza dei requisiti curriculari verrà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica, tenuto conto della coerenza dei programmi svolti nelle diverse aree disciplinari con le basi formative ritenute necessarie per la formazione avanzata offerta dal corso di studi, nonché delle conoscenze linguistiche.

---

\* In questo punto si fa riferimento alle sigle e alle denominazioni delle classi di laurea e delle classi di laurea magistrale previste dai [D.M. 16 marzo 2007](#) (pubblicati nel S.O. alla G.U. n.155 del 6 luglio 2007 e nel S.O. alla G.U. n.157 del 9 luglio 2007). Titoli di studio rilasciati in base a norme precedenti verranno considerati in base alle corrispondenze in vigore.

\*\* Il riconoscimento della classe di laurea come scientifica o ingegneristica sarà fatto dal Comitato usando equivalenze e attribuzioni standard.

## **Art. 8 - Modalità di verifica dei requisiti curriculari**

1. Le modalità di verifica dei requisiti curriculari ai fini dell'ammissione saranno definite annualmente nell'avviso di ammissione al corso.
2. Le conoscenze linguistiche a livello B2 di cui all'art. 7, comma 3 sono verificate dal possesso di una certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o da idoneità di pari livello rilasciata da un Ateneo. La presentazione della certificazione non è dovuta all'atto dell'iscrizione, ma è propedeutica al sostenimento della verifica conclusiva del profitto degli insegnamenti previsti dal piano di studi.
3. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento prevede già tutti i requisiti di cui all'art. 7, comma 2, lettera a):
  - Scienze Economiche e Bancarie (L-33 *Classe delle Lauree in Scienze Economiche* post D.M. 270/2004),
  - Economia dei Mercati Finanziari (Classe 17, *Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale* post D.M. 509/1999),
  - Scienze Economiche e Bancarie, (Classe 17, *Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale* post D.M. 509/1999),
  - Economia Bancaria (ordinamento previgente il D.M. 509/1999),
  - Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari (ordinamento previgente il D.M. 509/1999).

## **Art. 9 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente**

1. La prova di verifica della preparazione personale si svolge in forma scritta, mediante la soluzione di quesiti a risposta multipla aventi oggetto argomenti di economia mobiliare e tecnica di borsa, matematica finanziaria ed economia (micro e macroeconomia). Il numero dei quesiti, i criteri di valutazione della prova saranno decisi annualmente dalla Commissione esaminatrice nominata dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica di Finance - Finanza, e saranno resi noti tempestivamente nell'avviso di ammissione. L'avviso di ammissione conterrà altresì il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione dei testi suggeriti per la preparazione.
2. La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.
3. Alla prova possono partecipare laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente art. 7, commi 1 e 2 e 3 e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 7, comma 2 che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli di cui al precedente art. 7, comma 2 lettere b), c), d).
4. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.
5. Le modalità di verifica della preparazione personale dei laureati provenienti da Università estere in possesso dei requisiti curriculari, verificati a norma di quanto previsto dall'art. 7, comma 2 lettera d) saranno definite di volta in volta dal Comitato per la Didattica.

## **Art. 10 – Ammissione diretta**

1. Sono esonerati dalla prova di verifica, in quanto riconosciuti già in possesso della preparazione personale richiesta, i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 7, comma 2 lettera a) che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 95/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano conseguito con una votazione media ponderata di 26/30 i CFU previsti nel loro piano di studi per i seguenti SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-S/06, SECS-P/09, SECS-P/11.

2. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che, pur avendo titolo a parteciparvi a norma di quanto previsto dall'Art. 9, comma 3, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-S/06, SECS-P/09, SECS-P/11. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 95/110.
3. Le condizioni per l'ammissione diretta di laureati provenienti da Università estere saranno definite di volta in volta dal Comitato per la Didattica.

### **Art. 11 – Comitato per la didattica**

1. Le funzioni del Comitato per la didattica, il numero e le modalità di nomina dei suoi componenti sono stabiliti dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.

### **Art. 12 - Valutazione della qualità della didattica.**

1. Il Comitato per la Didattica, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per la valutazione dei parametri mirati a governare i processi formativi così da garantirne il continuo miglioramento.
2. Alla fine di ogni periodo didattico, il Comitato per la didattica organizza la distribuzione dei questionari di valutazione delle attività formative da parte degli studenti, ne valuta i risultati e definisce gli interventi più idonei per superare le eventuali criticità riscontrate.

### **Art. 13 – Orientamento e tutorato**

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di laurea magistrale in Finance - Finanza sono svolte dal Comitato per la didattica a norma dei regolamenti di Ateneo e secondo quanto previsto dalla specifica normativa della Facoltà.

### **Art. 14 – Riconoscimento dei crediti**

1. Per gli studenti in trasferimento da altri corsi di laurea magistrale o da corsi di laurea specialistica di Università italiane o straniere, ai fini del riconoscimento dei CFU acquisiti il Comitato per la Didattica terrà conto non tanto della puntuale corrispondenza dei contenuti degli insegnamenti, quanto della loro equipollenza e della coerenza con l'ordinamento didattico e con gli obiettivi formativi specifici della laurea magistrale in Finance - Finanza nonché, se ritenuto necessario, della effettiva preparazione dello studente accertata mediante colloqui individuali.
2. Per gli studenti in trasferimento da un altro corso di laurea magistrale della stessa classe di una Università italiana i crediti acquisiti nei medesimi SSD previsti nell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza saranno di norma riconosciuti dal Comitato per la didattica nella misura massima possibile e, in ogni caso, in misura non inferiore al 50%. Tali condizioni non si applicano nel caso in cui il corso di laurea magistrale di provenienza sia svolto con modalità a distanza non formalmente accreditato.
3. Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il Comitato per la didattica, valutato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi specifici della laurea magistrale in Finance - Finanza e in relazione al numero di crediti riconosciuti, delibera a quale anno dovranno essere iscritti gli studenti.

4. Gli studenti provenienti in trasferimento da un altro Ateneo, per conseguire il titolo accademico di dottore magistrale in Finance - Finanza dovranno comunque sostenere presso l'Università degli Studi di Siena almeno 60 CFU, oltre a quelli della prova finale.

5. I CFU riconoscibili per conoscenze e abilità professionali pregresse non potranno essere superiori a 12, al netto di quelli eventualmente riconosciuti in sede di iscrizione al corso di laurea triennale. Il riconoscimento è deliberato dal Comitato per la Didattica solo in termini rigorosamente individuali e attraverso puntuali procedure di accertamento e certificazione, entro i limiti fissati. Il riconoscimento è limitato ad attività formative che siano state realizzate di concerto con l'Ateneo o con altre Università italiane o straniere, ed è condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici della laurea magistrale in Finance - Finanza da parte del Comitato per la Didattica.

### Art. 15 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea.

2. Coloro che partecipano ad uno dei programmi di double degree dovranno attenersi, per quanto non specificato nel presente regolamento, nel regolamento di double degree specifico.

3. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal Comitato per la didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento e ai contenuti di ogni insegnamento all'estero, se il SSD riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico di Finance - Finanza, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato presso la Facoltà, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

### Art. 16 – Attività formative

1. Le attività formative del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza sono previste dall'ordinamento didattico come segue:

#### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematico, statistico, informatico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	18	<b>18</b>
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/05 Econometria	12	18	<b>12</b>
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	15	18	<b>12</b>
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	6	6	<b>6</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				<b>51 - 60</b>

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/12 - Diritto tributario SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/05 - Econometria SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/01 - Statistica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	18	12
<b>Totale Attività Affini</b>				18 - 18

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	6	12
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
<b>Totale Altre Attività</b>		36 - 45	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>120</b>	
<b>Range CFU totali del corso</b>		<b>105 - 123</b>	

#### **Art. 17 – Piano delle attività formative**

1. Il piano di studi della laurea magistrale in Finance - Finanza è riportato nell'Allegato 1, che viene pubblicato annualmente sul sito web del corso di studio.

#### **Art. 18 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale**

1. L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza le ore di didattica sono le seguenti:

- Insegnamenti: 6 ore e 40 minuti di lezioni ed esercitazioni
- Laboratorio informatico: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore



- Laboratorio Linguistico e lettorato: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore
- Altro: fino ad un massimo di 25 ore

### **Art. 19 – Insegnamenti del corso di studi**

1. Nell'Allegato 2, che viene pubblicato annualmente sul sito web del corso di studio, sono riportati, per ogni insegnamento del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza, la denominazione e gli obiettivi formativi specifici, in italiano e in inglese anche ai fini del Supplemento al Diploma; la tipologia di attività formativa a cui appartiene e, per quelle caratterizzanti, anche il relativo ambito disciplinare; l'afferenza a specifici SSD, ove prevista, e l'eventuale articolazione in moduli; i crediti formativi; le eventuali propedeuticità o i prerequisiti consigliati; le forme e le ore di didattica previste; le modalità di verifica del profitto ai fini dell'acquisizione dei crediti.

2. Gli insegnamenti attivati per ogni anno accademico sono deliberati annualmente dal Consiglio di Facoltà, in sede di programmazione didattica.

### **Art. 20 – Esami e verifiche del profitto**

1. La verifica del profitto degli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché di quelli linguistici - fatto salvo per quanto previsto al successivo comma 2 - avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode.

2. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche da svolgersi in laboratorio informatico, secondo le modalità definite dal Comitato per la Didattica su proposta del docente responsabile dell'attività formativa.

3. Per quanto concerne il numero delle sessioni di esame, il numero degli appelli previsti in ogni sessione e la composizione delle Commissioni di esame, vale quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.

4. Per tutti gli insegnamenti dovrà essere prevista almeno una prova intermedia a carattere valutativo. Le prove intermedie possono essere scritte e/o orali. Le modalità delle prove intermedie e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso.

### **Art. 21 – Attività a scelta dello studente**

1. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivati presso i corsi di laurea magistrale della Facoltà, che sono tutti considerati congruenti con gli obiettivi formativi specifici di Finance - Finanza. Insegnamenti e moduli attivati presso i corsi di laurea della Facoltà o presso altri corsi di studio dell'Ateneo possono essere utilizzati ai fini dell'acquisizione di CFU a libera scelta, a condizione che siano giudicati coerenti con gli obiettivi formativi specifici di Finance - Finanza. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la didattica.

2. Le attività formative a libera scelta dello studente sono inserite nel piano di studi al secondo anno di corso ma, visti l'art. 17 comma 2 e l'art. 30 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, possono essere svolte (in parte o tutte) – e i relativi crediti acquisiti – anche al primo anno di corso, a scelta dello studente.

3. Per le altre attività formative, diverse dagli insegnamenti o moduli, utilizzabili per il conseguimento dei crediti a libera scelta dello studente, vale quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Facoltà.

### **Art. 22 – Conoscenze Linguistiche**

1. Il corso di laurea prevede il superamento di un corso “English for economics, business and Finance” orientato all’approfondimento delle metodologie di perfezionamento dell’uso dell’inglese in ambito professionale (presentazioni, analisi dei testi economici e finanziari). Tale corso non va inteso come sostitutivo della idoneità B2 richiesta per l’ammissione al Corso di laurea.

### **Art. 23 – Abilità informatiche, telematiche e relazionali**

1. Gli studenti dovranno acquisire una adeguata competenza nelle tecniche di programmazione di base e nelle principali applicazioni dell’informatica informatica alla finanza. A tale scopo e’ richiesto il conseguimento di 12 CFU attraverso attività formative definite rispettivamente “Fundamentals of Programming” e “Information Technology for Business and Finance”.

### **Art. 24 – Stage e tirocini**

1. Gli stage e tirocini possono essere utilizzati ai fini dell’acquisizione di crediti a libera scelta dello studente, purché i contenuti del progetto formativo siano giudicati dal Comitato per la Didattica coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza.  
2. Le regole per la partecipazione agli stage e per l’attribuzione dei relativi crediti sono definite dall’apposito Regolamento deliberato dal Consiglio di Facoltà.

### **Art. 25 – Piani di Studio Individuale**

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo, gli studenti sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno specificare, fra gli insegnamenti previsti nel curriculum di Finance - Finanza di cui all’art. 16:

1. Gli insegnamenti scelti fra quelli opzionali per ogni anno accademico;
2. Gli insegnamenti o moduli scelti per l’acquisizione dei crediti a libera scelta dello studente.
3. Gli eventuali insegnamenti o altre attività formative i cui crediti lo studente intenda eventualmente conseguire in sovrannumero.

2. L’eventuale piano di studio per il double degree qualora sia stato accettato dal Comitato per la Didattica.

### **Art. 26 – Frequenza del corso di studio**

1. La frequenza del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente approvata dal Comitato per la Didattica. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è comunque vivamente consigliata.

2. La Facoltà può organizzare, su proposta del Comitato per la Didattica, specifiche attività formative destinate agli studenti a tempo parziale, agli studenti fuori corso e/o agli studenti lavoratori, definiti secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

### **Art. 27 – Prova finale**

1. La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una apposita Commissione di laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. Essa deve verificare che il laureato magistrale in Finance - Finanza abbia acquisito una conoscenza avanzata su tematiche dell’intermediazione finanziaria, rilevanti sul piano sia teorico sia professionale, che gli consenta di elaborare o di applicare idee originali mediante una comprensione sistematica e criticamente

consapevole; che abbia capacità di applicare le conoscenze acquisite e di risolvere problemi su tematiche innovative, inserite anche in un contesto interdisciplinare; che abbia la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare in forma scritta e orale. La tesi deve essere redatta e presentata in lingua inglese.

2. I CFU attribuiti alla prova finale del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza sono 15.

3. Per ogni tesi di laurea magistrale vengono nominati un correlatore, su proposta del relatore, e un controrelatore, secondo quanto previsto dal Regolamento della Prova Finale delle Lauree Magistrali della Facoltà.

4. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale terrà conto, in particolare, del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal candidato nell'utilizzo di metodologie quantitative adeguate all'obiettivo della ricerca, della significatività delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e dell'efficacia della discussione. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale concorre alla formazione del voto finale di laurea insieme alla media degli esami del corso di studio. La votazione di laurea è espressa in cento decimi. Qualora la somma del punteggio di merito attribuito alla prova finale e della votazione media degli esami di profitto sia superiore a 110/110, su proposta del relatore, la Commissione di laurea all'unanimità può attribuire la lode.

5. Ai fini del calcolo della votazione media degli esami di profitto non concorrono le votazioni conseguite nelle attività formative "altre" (competenze linguistiche e informatiche, crediti a libera scelta dello studente).

6. Nel caso di tesi discussa nell'ambito di un double degree, la discussione dovrà seguire il regolamento del double degree stesso.

#### **Art. 28 – Organizzazione e calendario dell'attività didattica**

1. L'attività didattica del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza è organizzata su due semestri.

2. La ripartizione degli insegnamenti e delle altre attività formative fra il primo e il secondo semestre viene proposta annualmente dal Comitato per la didattica tenuto conto dei contenuti formativi degli insegnamenti, delle eventuali propedeuticità e dell'esigenza di una equa ripartizione del carico didattico fra i due periodi didattici.

3. Il calendario dell'attività didattica, delle sessioni di esame e di laurea, nonché i termini per la presentazione e per la modifica dei piani di studio individuale e per gli altri adempimenti sono deliberati annualmente dal Consiglio di Facoltà.

4. In caso di frequenza del double degree è possibile che il periodo trascorso all'estero segua un calendario differente, sulla base dell'organizzazione della didattica propria dell'Università ospite.

#### **Art. 29 – Docenti del corso di studi e attività di ricerca**

1. Sul sito web del corso di studio sono riportati i nominativi dei docenti del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza, nominati annualmente dal Consiglio di Facoltà con i rispettivi curricula scientifici.

2. Sul sito web del corso di studio sono riportati altresì i nominativi e i temi di ricerca dei docenti di riferimento del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza.

3. Le pubblicazioni dei docenti del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza sono reperibili nell'Anagrafe della ricerca on line, sul sito web dell'Ateneo.

#### **Art. 30 - Norme transitorie**

1. Il riconoscimento dei crediti acquisti dagli studenti iscritti al preesistente corso di laurea specialistica in Finanza istituito presso la Facoltà (DM 509/1999), che optino per il passaggio al

corso di laurea magistrale in Finance - Finanza del nuovo ordinamento didattico (DM 270/2004) è deliberato dal Comitato per la didattica in relazione all'apporto formativo dei singoli insegnamenti rispetto al piano di studio individuale, tenuto conto delle corrispondenze definite dalla seguente Tabella di Conversione:

<b>Attività Formativa DM 509/1999</b>	<b>CFU riconosciuti</b>	<b>Attività formativa DM 270/2004</b>
Economia dei paesi emergenti	6	International Macroeconomics Policy and Modeling + 2 CFU liberi
Derivati sui tassi di interesse	6	Interest rate derivatives
Ingegneria finanziaria	6	Financial engineering
Finanza Aziendale 2	6	Corporate valuation + 2 CFU liberi
Economia delle assicurazioni	6	Structured finance and insurance
Processi stocastici per la finanza	9	Financial Modeling I + 1 CFU libero
Diritto dei mercati finanziari	6	International banking and financial regulation
Matematica per le Applicazioni Economiche-Finanziarie	0	+ 4 CFU liberi
Informatica	6	Fundamental of Programming
Diritto Tributario (corso progredito)	6	International and Comparative Tax Law
Statistica Economica II + Lab. Inf.	6	Econometrics + 1 CFU libero
Investimenti Alternativi	6	Alternative Assets
Gestione del Portafoglio	6	Portfolio Management
Modelli Matematici per le Applicazioni Finanziarie (SECS-S/06) + Laboratorio Informatico	9	Financial Modeling

### **Art. 31 – Approvazione e modifiche del Regolamento didattico**

1. Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Le modifiche degli Allegati 1 e 2 sono deliberate dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica.
3. Il Comitato per la Didattica del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza ha il compito di garantire sia la periodica revisione degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti in relazione all'evoluzione dei saperi scientifici e delle esigenze espresse dal mercato del lavoro, sia il costante adeguamento del numero dei crediti attribuiti ad ogni attività formativa in termini coerenti con l'impegno didattico necessario al conseguimento degli obiettivi formativi ad essa assegnati.

### **Art. 32 – Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, vale quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo, dai Regolamenti di Facoltà e dalle normative specifiche.

## **ALLEGATO 1**

### **Piano di studio**

<b>First Year – I Anno</b>	<b>Sector Code SSD</b>	<b>Type Tipo</b>	<b>Credits CFU</b>	<b>Term Periodo</b>
<b>Economic Area</b>				
Microeconomics for Business and Finance	SECS-P/01	C	6	I
Econometrics (I Module)	SECS-P/05	C	6	I
<b>Management Area</b>				
Financial Investments and Risk Management	SECS-P/11	C	9	II
Corporate Valuation	SECS-P/09	C	6	I
<b>Quantitative Area</b>				
Financial Modeling I	SECS-S/06	C	9	II
<b>Linguistics Area</b>				
English for Economics & Business		A	6	II
<b>Computer Science Area</b>				
Fundamentals of Programming		A	6	I
Information Technology for Business and Finance		A	6	II
<b>Total Credits First Year</b>			<b>54</b>	

<b>Second Year – II Anno</b>	<b>Sector Code SSD</b>	<b>Type Tipo</b>	<b>Credits CFU</b>	<b>Term Periodo</b>
<b>Economic Area</b>				
International Macroeconomic Policy and Modeling	SECS-P/02	C	6	I
<b>Quantitative Area</b>				
Financial Modeling II	SECS-S/06	C	9	I
<b>Juridical Area</b>				
International Banking and Financial Regulation	IUS/05	C	6	II
<b>Three courses chosen from :</b> (not all taught each year) <i>Tre insegnamenti a scelta tra:</i> (non tutti attivati ogni anno)			<b>6+6+6</b>	<b>6+6+6</b>
Statistics for Business Decision Making	SECS-S/03	AI	6	I
Economics of Sustainable Development	SECS-P/02	AI	6	II
International Financial Accounting	SECS-P/07	AI	6	I
Active Portfolio Management	SECS-P/11	AI	6	II
Financial Engineering	SECS-P/11	AI	6	II
Asset Allocations	SECS-P/11	AI	6	II
Advanced Financial Modeling	SECS-S/06	AI	6	II
Alternative Assets	SECS-P/11	AI	6	II
Applied Econometrics	SECS-P/05	AI	6	II
Corporate Treasury Management	SECS-P/09	AI	6	II
Interest Rate Derivatives	SECS-P/11	AI	6	II
International Comparative Tax Law	IUS/12	AI	6	II
Structured Finance and Insurance	SECS-P/11	AI	6	II
Behavioral Economics	SECS-P/01	AI	6	I
Others at student's choice – <i>Attività a scelta dello studente</i>		A	12	
Thesis – <i>Tesi</i>		A	15	
<b>Total Credits Second Year – Totale CFU II Anno</b>			<b>66</b>	

## ALLEGATO 2

(art. 19 del Regolamento Didattico)

### Insegnamenti del corso di laurea magistrale in Finance - Finanza

<b>Ambito:</b> economico	<b>tipo:</b> caratterizzante	<b>SSD:</b> SECS-P/01	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> MICROECONOMIA PER LA FINANZA			
<b>Course title</b> MICROECONOMICS FOR BUSINESS AND FINANCE			
<b>Anno di corso:</b> I			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> I			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Gli studenti saranno esposti ai modelli microeconomici per la gestione ed il governo dell'impresa, con particolare riguardo ai modelli con asimmetrie informative ed alle decisioni in condizioni incertezza.			
<b>Learning outcomes</b> Students will be exposed to microeconomic models for business and finance, and in particular to models with asymmetric information and decision under uncertainty.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Prova intermedia e verifica finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b> economico	<b>tipo:</b> caratterizzante	<b>SSD:</b> SECS-P/05	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> ECONOMETRIA			
<b>Course title</b> ECONOMETRICS			
<b>Anno di corso:</b> I			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> I			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Introduzione alle procedure di regressione standard per la stima di parametri e il test di ipotesi in economia. Verranno trattati i seguenti argomenti: regressioni semplici e multiple, stima ai minimi quadrati, bontà della stima, teorema di Gauss-Markov, test di confidenza e intervalli di confidenza, multicollinearità, variabili dummy, test di modifiche strutturali, modelli mal specificati, test su restrizioni lineari, eteroschedasticità (test e stima), regressori stocastici, variabili strumentali, modelli dinamici, previsione, test di stabilità, autocorrelazione (test e stima), introduzione a equazioni simultanee.			
<b>Learning outcomes</b> Introduction to standard regression procedures of parameter estimation and hypothesis testing in economics. The following topics will be covered: simple and multiple regression; least-square estimation; goodness-of-fit; Gauss-Markov theorem; coefficient tests and confidence intervals; multicollinearity; dummy variables; tests on structural change; model misspecification; test of linear restrictions; heteroscedasticity (test and estimation); stochastic regressors; instrumental variables; dynamic models; forecasting; stability test; autocorrelation (test and estimation); introduction to simultaneous equations.			
<b>Propedeuticità:</b> Conoscenze di microeconometria, macroeconometria e matematica.			
<b>Modalità di verifica:</b> Prove intermedie e finali.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b> aziendale	<b>tipo:</b> caratterizzante	<b>SSD:</b> SECS-P/11	<b>CFU:</b> 9
<b>Denominazione in italiano</b> INVESTIMENTI FINANZIARI E RISK MANAGEMENT			
<b>Course title</b> FINANCIAL INVESTMENTS AND RISK MANAGEMENT			
<b>Anno di corso:</b> I			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Il corso si propone di approfondire i temi dell'ottimizzazione dell'utilità in finanza considerando le dimensioni dell'ottimizzazione del rendimento e del rischio. Con riferimento al primo aspetto verranno analizzati i metodi avanzati della costruzione del portafoglio di attività finanziarie e derivati, i modelli di mercato e multivariati per la determinazione del rendimento dei titoli nonché la modellistica avanzata di pricing dei derivati. In relazione alla dimensione dell'incertezza, il corso si propone di analizzare il processo di risk management dei rischi finanziari e operativi della banca. In particolare si presenteranno i principali modelli di misurazione, controllo e gestione dei rischi: a) di interesse e di cambio del banking book della banca con la valutazione delle soluzioni di asset liability management (ALM); b) di mercato, con l'approfondimento degli strumenti di stima del value-at-risk (VAR) e delle soluzioni alternative (in particolare l'expected shortfall o CVAR); c) operativi, valutando l'impatto dell'Accordo sul capitale (Basilea 2) e i principali modelli avanzati (AMA) applicati dalle banche. d) di compliance, per evidenziare la nuova funzione richiesta alle banche per l'adeguatezza. Per i diversi rischi saranno presentate le soluzioni gestionali, con particolare riferimento per le soluzioni assicurative e finanziarie mediante l'utilizzo dei derivati.			
<b>Learning outcomes</b> The aim of this class is to develop both an ability to make portfolio selection decisions based on an analysis of security characteristics and an appreciation of the wider role of risk management in finance. Candidates will develop an understanding of the decision making process governing the selection of risky assets by investors. On completing this course applicants will be able to: - describe advanced methods of calculating the efficient frontier; - explain the role of the index and multivariate models in simplifying portfolio selection; - calculate the efficient frontier for a portfolio of securities and derivatives. The risk management profile of the course is to find out the financial risk management process. Measuring, controlling and managing steps will be analysed for the following risks: a) interest and exchange for the banking book with the asset liability management (ALM) solutions; b) market risk, valuating the estimation of the value-at-risk (VAR) and alternative solutions (e.g. expected shortfall or CVAR); c) operational, and principal advanced models (AMA) implemented within financial intermediaries. d) compliance, in order to evacuate the new banking function. For each risk managerial solutions will be find out particularly for insurance and derivative ones.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuno.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali ed esercitazioni informatiche, 60 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b> aziendale	<b>tipo:</b> caratterizzante	<b>SSD:</b> SECS-P/09	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> VALUTAZIONE D'AZIENDA			
<b>Course title</b> CORPORATE VALUATION			
<b>Anno di corso:</b> I			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> I			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie alla valutazione d'azienda attraverso il metodo DCF, i modelli di Value based management e dei multipli. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze: sapere analizzare la performance finanziaria delle imprese attraverso le informazioni contenute nei documenti contabili e attraverso quelle ricavabili dai dati di mercato; saper stimare il costo del capitale delle imprese; conoscere i fondamenti teorici e saper applicare le diverse tecniche di valutazione d'azienda secondo il metodo DCF -quali FCF, FCFE, Dividend Discount Model- e il metodo dei multipli; saper analizzare e descrivere i value drivers di un'azienda.			
<b>Learning outcomes</b> The aim of the course is to give students a thorough knowledge in evaluating companies using DCF, Value based management models and relative valuation (multiples). At the end of the course students should have acquired the following knowledge and understanding: analyse a company's financial performance, extracting information from the financial statements and from market data; estimating a company's cost of capital; apply different valuation techniques of DCF methods –such as FCF, FCFE, DDM- and of relative valuation; analyse and describe a company's value driving factors.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali ed esercitazioni, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			



<b>Ambito:</b> matematico, statistico, informatico	<b>tipo:</b> caratterizzante	<b>SSD:</b> SECS-S/06	<b>CFU:</b> 9
<b>Denominazione in italiano</b> MODELLI FINANZIARI I			
<b>Course title</b> <i>FINANCIAL MODELING I</i>			
<b>Anno di corso:</b> I			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Lo studente apprenderà gli strumenti principali del calcolo stocastico e computazionali applicati alla finanza e le loro prime applicazioni alla valutazione delle opzioni finanziarie e dei derivati di tasso d'interesse. Nel corso verranno sviluppati: principi di base del calcolo stocastico (reticoli binomiali, moto Browniano, lemma di Ito's, equazioni differenziali stocastiche), principio di assenza di arbitraggio e valutazione neutrale al rischio (a martingala), metodi di base di valutazione delle opzioni (modelli di Cox-Ross-Rubinstein e Black-Scholes), tecniche di base di valutazione dei derivati di tasso di interesse: modelli del tasso a breve (Vasicek e Cox-Ingersoll-Ross).			
<b>Learning outcomes</b> The student will acquire the basic tools of stochastic calculus and computational methods needed for financial applications and their application to basic option pricing and interest rate derivatives valuation. The topics in this course cover: basic principles of stochastic calculus (binomial lattices, Brownian motion, Ito's Lemma, Stochastic Differential Equations), no-arbitrage principle and risk neutral (martingale) pricing, basic option pricing (Cox-Ross-Rubinstein and Black-Scholes models), basic interest rate derivatives valuation: short rate models (Vasicek and Cox-Ingersoll-Ross).			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Prove intermedie e verifica scritta e orale finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 60 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> altro	<b>SSD:</b>	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> LINGUA INGLESE PER L'ECONOMIA E GLI AFFARI			
<b>Course title</b> <i>ENGLISH FOR ECONOMICS &amp; BUSINESS</i>			
<b>Anno di corso:</b> I			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Le finalità del modulo sono molteplici e prevedono: a. il miglioramento delle capacità degli studenti nel riconoscere le differenti tecniche di argomentazione e i vari punti di vista presentati nel testo; b. la familiarizzazione con il lessico specialistico impiegato nel discorso economico, del business e della finanza; c. la consapevolezza e l'autonomia nel ri-utilizzo di tale lessico in fase di produzione scritta e orale.			
<b>Learning outcomes</b> The objectives of this course are three-folded. The course aims to acquaint students with: a. different techniques of argumentation and ways of presenting points of views in a text. b. the specific vocabulary in English pertinent to business, finance and economics discourse; c. The course involves progressive stages towards awareness and autonomy in using such vocabulary in written and oral production.			
<b>Propedeuticità:</b> Conoscenza della lingua inglese al livello B2.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> altro	<b>SSD:</b>	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE			
<b>Course title</b> <i>FUNDAMENTALS OF PROGRAMMING</i>			
<b>Anno di corso:</b> I			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> I			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Acquisire la capacità di programmazione di base.			
<b>Learning outcomes</b> Acquire the basic programming skills.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali ed esercitazioni, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> altro	<b>SSD:</b>	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> IT PER LA FINANZA			
<b>Course title</b> <i>INFORMATION TECHNOLOGY FOR BUSINESS AND FINANCE</i>			
<b>Anno di corso:</b> I			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Gli studenti acquisiranno conoscenza degli elementi di base dell'IT (conservare, elaborare e comunicare informazioni) dal punto di vista delle applicazioni aziendali e finanziarie.			
<b>Learning outcomes</b> Students will acquire knowledge on the IT fundamentals (storing, processing and communicating information) with the point of view of business and financial applications.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali ed esercitazioni, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b> economico	<b>tipo:</b> caratterizzante	<b>SSD:</b> SECS-P/02	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> POLITICA E MODELLI MACROECONOMICI INTERNAZIONALI			
<b>Course title</b> <i>INTERNATIONAL MACROECONOMIC POLICY AND MODELING</i>			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> I			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Far comprendere gli sviluppi delle economie contemporanee sulla base dei fattori di breve e lungo periodo e delle politiche economiche. Si analizzerà anche l'ultima crisi internazionale (2007-9) e le caratteristiche delle fasi di recessione.			
<b>Learning outcomes</b> Analyzing and comparing contemporary, developed, economies in the light of long-run patterns, short-run shocks and discernible macroeconomic policies. Great attention will be paid to the last crisis and to the role of recessions vis-a'- vis normal states of the economy.			
<b>Propedeuticità:</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica:</b> Prova intermedia ed esame orale finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b> matematico, statistico, informatico	<b>tipo:</b> caratterizzante	<b>SSD:</b> SECS-S/06	<b>CFU:</b> 9
<b>Denominazione in italiano</b> MODELLI FINANZIARI II			
<b>Course title</b> <i>FINANCIAL MODELING II</i>			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> I			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Lo studente apprenderà gli strumenti necessari alla valutazione di titoli finanziari azionari, sul rischio di credito e sui tassi di interesse. Gli argomenti del corso comprendono: proprietà dei rendimenti, modelli ARCH/GARCH, modelli a volatilità stocastica, processi di Poisson, modelli strutturali e in forma ridotta per il rischio di credito, modelli HJM, modelli di mercato per i derivati su tasso di interesse.			
<b>Learning outcomes</b> The student will acquire the basic skills to price financial assets like equity derivatives, credit risk and interest rate instruments. The topics in this course cover: stylized facts on financial returns, ARCH/GARCH modeling, stochastic volatility modeling, Poisson processes, structural and reduced form models for credit risk, HJM models, market models for interest rate instruments.			
<b>Propedeuticità:</b> Financial Modeling I.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame scritto finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 60 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b> giuridico	<b>tipo:</b> caratterizzante	<b>SSD:</b> IUS/05	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> REGOLAMENTAZIONE BANCARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE			
<b>Course title</b> <i>INTERNATIONAL BANKING AND FINANCIAL REGULATION</i>			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Il corso si propone di offrire agli studenti l'analisi di alcuni dei cambiamenti normativi recentemente intervenuti nei mercati finanziari internazionali, segnatamente nell'area dell'Unione Europea; cambiamenti finalizzati, da una parte, a salvaguardare e promuovere la solvibilità degli intermediari e la stabilità del sistema economico, e, dall'altra, a potenziare il livello di protezione dei consumatori e degli investitori.			
<b>Learning outcomes</b> The purpose of the course is to provide students with an analysis of recent regulatory changes in financial markets, particularly in the European Union; changes directed, on the one hand, to safeguard and promote the solvency of financial intermediaries and overall economic stability, and on the other hand, to increase consumer and investor protection.			
<b>Propedeuticità:</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica:</b> Prova intermedia ed esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-S/03	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI			
<b>Course title</b> <i>STATISTICS FOR BUSINESS DECISION MAKING</i>			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> I			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> L'obiettivo del corso è di formare studenti capaci di interpretare efficacemente le basi di dati e di utilizzare i concetti di statistica, probabilità e del campionamento nel prendere le decisioni in ambito aziendale. Il corso si concentra sull'utilità della statistica nel quadro del Balanced Scorecard System. L'efficienza e la produttività sono analizzati nel contest dell' Activity Based Management. Inoltre il modello di regressione multipla e quello di regressione per dati di panel sono utilizzati per la stima delle funzioni e delle frontiere di produzione: le corrispondenti misure di efficienza e di produttività sono calcolate per mezzo degli indici di Divisia.			
<b>Learning outcomes</b> The goal of this course is to train students to interpret data effectively and to use concepts of statistics, probability and sampling in making decisions in a business environment. The course focuses on the use of statistics in the framework of the Balanced Scorecard System. Firm efficiency and productivity are analysed in view of an Activity Based Management approach. The multiple regression analysis and panel regression analysis are taken into account for estimating production functions and frontiers and the corresponding productivity and efficiency measures are introduced via Divisia indices.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Prova scritta.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-P/02	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE			
<b>Course title</b> <i>ECONOMICS OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT</i>			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Analisi dell'economia dell'ambiente come teoria della sostenibilità dello sviluppo e applicazioni (cambiamento climatico, gestione dell'energia, regolamentazione dei mercati internazionali). Genesi del concetto di sostenibilità, definizioni e rappresentazioni formali alternative, implicazioni per le scelte di politica economica, con particolare attenzione ai contesti irreversibili e caratterizzati da incertezza forte.			
<b>Learning outcomes</b> The economics of environment from the viewpoint of sustainable growth: theory and applications, with specific regard to alternative formal representations, policy issues and irreversibility			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Prova scritta.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-P/07	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> RAGIONERIA INTERNAZIONALE			
<b>Course title</b> <i>INTERNATIONAL FINANCIAL ACCOUNTING</i>			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> I			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Il corso si propone di approfondire i temi relativi alla redazione del Bilancio sia nel contesto delle aziende operanti nel settore privato che in quelle operanti nel settore pubblico, ponendo particolare attenzione all'utilizzazione sia degli IAS/IFRS sia degli IPSAS. In base a tale contenuto il corso è stato articolato in due moduli relativi al Ragioneria per le aziende del settore privato che per quelle del settore pubblico. Nel primo modulo saranno affrontati i temi che possono fornire una visione complessiva sulla Ragioneria internazionale, muovendo dalla relazione tra Ragioneria e contesto economico - aziendale. Larga parte della didattica sarà dedicata all'esame delle istituzioni contabili internazionali ed in particolare all'International Accounting Standards Board (IASB). Durante lo svolgimento del modulo saranno esaminate le norme emanate dall'Unione Europea grazie alle quali si è pervenuti al recepimento degli IAS/IFRS. Inoltre, sarà illustrato il Framework dello IASB, lo IAS 1 ed i principali standards da applicare per la redazione dei Bilanci d'esercizio e consolidati. L'obiettivo del secondo modulo consiste nell'esaminare i cambiamenti avvenuti nei sistemi contabili delle aziende operanti nel settore pubblico. Larga parte della didattica sarà dedicata alla presentazione delle Istituzioni internazionali relative al settore pubblico con particolare riferimento all'International Public Sector Accounting Standards Board (IPSASB). Nell'ambito del secondo modulo faremo riferimento allo scenario internazionale ed al caso particolare del contesto europeo. Particolare attenzione verrà dedicata sui processi di modernizzazione dei sistemi contabili, sui processi di cambiamento orientati all'affermazione del ruolo della Ragioneria nell'attuale contesto delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento all'adozione delle logiche di budget, dei controlli interni, della contabilità su base economico-patrimoniale (IPSAS 1) e della redazione del Bilancio consolidato (IPSAS 7 e 8).			
<b>Learning outcomes</b> This course intends to examine the issues referred to preparation of Financial Statements both in the context of privately held firms and publicly-held corporation and government-controlled organizations. A special focus will be devoted on the adoption of IAS/IFRS and on IPSAS. Because of this approach this course it was structured in two parts named Financial Reporting and Public Sector Accounting. The first unit intends to provide to students a comprehensive coverage of international financial reporting issues, moving from the interaction between accounting and its environment and accounting harmonization. Large part of the classes will be devoted to the International Accounting institutions and particularly to the International Accounting Standards Board (IASB). During the course will be examined rules issued by the European Union with which were endorsed the IAS/IFRS. Moreover will be explained the IASB Framework, IAS 1 and the main standards on the preparation of individual and consolidated Financial report. The objective of the second unit is that of analysing the changes in the accounting systems of public sector. Large part of the classes will be devoted to the International Public Sector Accounting institutions and particularly to the International Public Sector Accounting Standards Board (IPSASB). During the lessons and seminars, the point of references will be the international scenario and, in particular, the European context. Regarding the modernisation process of accounting systems, forming a broader and more complex path of change in the role of the of public sector in contemporary society, including budgets, internal controls, accrual accounting the compilation of financial statements (IPSAS 1) and consolidated financial statements (IPSASB 6, 7 and 8), our reflections will be particularly concentrated on these last two topics.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-P/11	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> TECNICHE DI GESTIONE ATTIVA DEL PORTAFOGLIO			
<b>Course title</b> <i>ACTIVE PORTFOLIO MANAGEMENT</i>			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Applicare strumenti di econometria ed analisi quantitativa alla soluzione di problemi rilevanti da un punto di vista operativo nella gestione del portafoglio, quali la generazione di "alpha", il controllo del rischio, la massimizzazione degli opportuni rapporti tra rendimento e rischiosità, sia in un contesto di performance relativa che di performance assoluta.			
<b>Learning outcomes</b> The learning objective of this course is to apply economics, econometrics and in general quantitative methods to solving relevant practical investment problems, such us searching alpha opportunities, measuring and controlling portfolio risks, maximizing appropriate reward/risk ratios, both in a relative return and in an absolute return context.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame orale e workshop in gruppi.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali ed esercitazioni, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-P/11	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> INGEGNERIA FINANZIARIA			
<b>Course title</b> FINANCIAL ENGINEERING			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Lo studente apprenderà i principali strumenti teorici e pratici dei metodi Monte Carlo in ingegneria finanziaria e le loro applicazioni alla valutazione dei più diffusi derivati europei e path-dependent. L'analisi delle principali categorie di prodotti esotici e strutturati consentirà di valutare le logiche che portano gli ingegneri finanziari a proporre soluzioni speculative o di copertura, nei mercati dei cambi, dei tassi, delle azioni e del credito.			
<b>Learning outcomes</b> The student will acquire the basic theoretical and practical tools of Monte Carlo methods in financial engineering and their applications to the valuation of the most common European and path-dependent derivatives. Exotic options and structured products will be found in order to appreciate the financial engineering process to speculate or hedge interest rates, currencies, equities and credit.			
<b>Propedeuticità:</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica:</b> Prove intermedie / verifica scritta finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-P/11	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> GESTIONE DEL PORTAFOGLIO			
<b>Course title</b> ASSET ALLOCATION			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Obiettivo del corso è di consentire agli studenti di utilizzare strumenti quantitativi di natura statistica, econometrica e/o di ricerca operativa e metodologie di analisi economica o aziendale per risolvere problematiche di investimento e individuare le migliori opportunità di profitto per operatori con differenti orizzonti temporali.			
<b>Learning outcomes</b> The objective of this course is to enable the students to apply economics, econometrics and operations research to solve investment problems and to find the optimum profit opportunities to a long or short term portfolios (with or without leverage). Particular attention will be dedicated to the acquisition of the methodologies of analysis and personalisation of the portfolios for investors who don't care only about risks to wealth in one future period but for long term investors who receive a stream of income and use it, along with financial wealth, to support their consumptions and using financial assets to hedge their intertemporal risks. Since the interest rates and the risk premia on bonds and stocks varies from time to time another objective of the course will be to increase the skills of the students to understand the nature and the power of the factors which condition the movements over time and using the forecasts in an stochastic context with hypothesis of interdependence of the instruments of one particular market or among different markets. Finally another objective will be to increase the students' ability to verify for each source of creation the value obtained with the different strategies of management.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-S/06	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> MODELLI FINANZIARI AVANZATI			
<b>Course title</b> ADVANCED FINANCIAL MODELING			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Gli studenti acquisiranno competenze pratiche su alcuni argomenti avanzati della modellistica finanziaria.			
<b>Learning outcomes</b> Students will acquire working knowledge on selected advanced topics in financial modeling.			
<b>Propedeuticità:</b> Financial Modeling II.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-P/11	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> INVESTIMENTI ALTERNATIVE			
<b>Course title</b> ALTERNATIVE ASSETS			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Il corso consente di cogliere e comprendere le opportunità di investimento nel mercato degli investimenti alternativi. Si propone di esaminare gli strumenti e le tecniche che vengono utilizzate sul mercato degli investimenti alternativi. Inoltre analizza il ruolo e i rischi a cui sono soggetti gli intermediari finanziari su questo mercato.			
<b>Learning outcomes</b> This course provides a detailed framework for understanding and evaluating the opportunities in a wide variety of alternative assets. It covers the concepts, techniques, instruments involved in alternative assets. The course also covers the role of financial intermediaries in this segment of financial market.			
<b>Propedeuticità:</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-P/05	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> ECONOMETRIA APPLICATA			
<b>Course title</b> APPLIED ECONOMETRICS			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Imparare ad applicare le tecniche econometriche apprese nel corso base di econometria a problemi economici e finanziari reali. Alcuni strumenti più sofisticati (per es. il metodo della Massima Verosimiglianza, test per radici unitarie, serie temporali non stazionarie, modelli VAR e ECM) verranno discussi ed applicati per superare i limiti delle tecniche econometriche standard. Il software econometrico Eviews verrà ampiamente utilizzato.			
<b>Learning outcomes</b> Learn how to apply the econometric techniques introduced in a basic econometrics course to real economic and financial problems. Some more advanced tools (e.g. the estimation method of Maximum Likelihood, testing for unit roots in a time series, dealing with nonstationary time series, VAR models and ECM models) will be discussed and applied to overcome the limitations of the basic econometric techniques. Use will be made of the econometric software Eviews.			
<b>Propedeuticità:</b> Econometrics.			
<b>Modalità di verifica:</b> Prove intermedie e finali.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-P/09	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> GESTIONE DELLA TESORERIA D'IMPRESA			
<b>Course title</b> CORPORATE TREASURY MANAGEMENT			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Il corso si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei principi e delle tecniche legate alla gestione finanziaria di breve termine, approfondendo le tecniche e gli strumenti a disposizione dell'impresa per la gestione del capitale circolante e della liquidità.			
<b>Learning outcomes</b> The course will increase students' knowledge of the essential principles of and functional practices in corporate treasury and cash management, identifying and explaining the tradeoffs involved and the techniques used to manage working capital and liquidity.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Lavori di gruppo, esame finale scritto e orale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-P/11	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> DERIVATI SUI TASSI DI INTERESSE			
<b>Course title</b> INTEREST RATE DERIVATIVES			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Gli obiettivi formativi concernono il conseguimento di competenze tecniche in merito agli utilizzi operativi, al pricing, all'impostazione di strategie, alla valutazione delle performance di future e di opzioni sui tassi di interesse, in differenti contesti di mercato.			
<b>Learning outcomes</b> Learnings outcomes are technical skills about pricing, performances and strategies on futures and interest rate options, in different market conditions.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> IUS/12	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE COMPARATO			
<b>Course title</b> INTERNATIONAL COMPARATIVE TAX LAW			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti una panoramica delle principali tecniche di pianificazione fiscale internazionale, relativamente alla residenza fiscale, alla stabile organizzazione, ai paradisi fiscali ed al trattamento tributario delle diverse tipologie di reddito. Il corso è volto altresì a fornire ai partecipanti una panoramica approfondita delle principali strutture fiscali adottate nei Paesi dell'Unione Europea ed extraeuropei ed una adeguata conoscenza dei più rilevanti aspetti fiscali delle operazioni.			
<b>Learning outcomes</b> Participants will be provided with an overview of basic international tax planning techniques and of the main options regarding residence, permanent establishment, tax havens and the treatment of different types of income. Specific attention will be given to the analysis of the most relevant tax structures both in EU and extra-EU countries and to the main tax aspects of cross-border financial investments.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Prova intermedia ed esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-P/11	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> FINANZA STRUTTURATA E ASSICURAZIONI			
<b>Course title</b> <i>STRUCTURED FINANCE AND INSURANCE</i>			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> II			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Offrire agli studenti una panoramica della gestione del rischio puro d'impresa, sia con metodo tradizionale, attraverso soluzioni assicurative e riassicurative, che a mezzo di trasferimento alternativo, con particolare attenzione per le soluzioni di mercato (ART e cartolarizzazioni) e la condivisione del rischio di progetto.			
<b>Learning outcomes</b> Provide students with a broad perspective of Pure Risk Management that, while emphasizing traditional risk management and insurance/reinsurance, introduces other types of risk transfer, with special attention to the market solutions (particularly ART and pure risk securitization), and project risk sharing.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 1			

<b>Ambito:</b>	<b>tipo:</b> affine/integrativa	<b>SSD:</b> SECS-P/01	<b>CFU:</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> ECONOMIA COMPORTAMENTALE			
<b>Course title</b> <i>BEHAVIORAL ECONOMICS</i>			
<b>Anno di corso:</b> II			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre):</b> I			
<b>Lingua di insegnamento:</b> inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Il corso è un'introduzione all'economia comportamentale e sperimentale. Ha due obiettivi principali: (1) analizzare le principali violazioni delle ipotesi economiche tradizionali che sono state mostrate da ricerche recenti in economia sperimentale, psicologia economica e neuroeconomia; (2) studiare modello economici che incorporano questi fenomeni (che comprendono decisioni in condizioni di bias persistenti, scelte intertemporali con sconto iperbolico, decisioni in condizioni di rischio e ambiguità, allocazione volontaria di beni pubblici, incentivi e correttezza). Le applicazioni comprendono risparmi per la pensione, assicurazioni, incentivi a cooperare, abbonamento a una palestra e l'economia del lavoro. Questo corso è progettato anche per rendere familiare agli studenti l'uso di esperimenti.			
<b>Learning outcomes</b> This course is an introduction to behavioral and experimental economics. It has two main objectives. First, to review the main evidence on violations of traditional economic assumptions that has been provided by recent research on experimental-economics, economic psychology, neuroeconomics. Second, to study economic models that incorporates such new evidence (these include decision-making under persistent biases, intertemporal choice with hyperbolic discounting, decision-making under risk and ambiguity, voluntary provision of public goods, incentives and fairness); applications comprise savings for retirement, insurance, incentives to cooperate, gym membership, and labor economics. This course is also designed to familiarize students with the use of experiments.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di verifica:</b> Esame finale.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo:</b> facoltativo			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b> Lezioni frontali, 40 ore.			
<b>No. Moduli:</b> 2			